



Società di Gestione del Risparmio S.p.A.
Via Flaminia, 495 - 00191 Roma

FUSIONE PER INCORPORAZIONE TRA FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

ARMONIZZATI APERTI DI DIRITTO ITALIANO

Roma, 16 ottobre 2017

Gentile Cliente,

Le scriviamo per informarLa riguardo alla fusione per incorporazione dei fondi AGORA SAFE e AGORA BOND nel fondo AGORA VALORE PROTETTO, operazione che La interessa in qualità di partecipante in **AGORA BOND**.

La fusione per incorporazione è un'operazione attraverso la quale il patrimonio di un fondo confluisce in quello di un altro fondo: a fronte dell'incorporazione, i partecipanti dei fondi "assorbiti" ricevono nuove quote del fondo ricevente, in cambio delle quote possedute, per un valore equivalente.

L'operazione che La riguarda fa parte di un più ampio progetto di fusione tra OICVM (organismi di investimento collettivo in valori mobiliari) di diritto italiano, aventi politiche d'investimento compatibili, come appresso elencato:

Fusione A.

AGORA SAFE	(fondo oggetto di fusione o "fondo assorbito");
AGORA BOND	(fondo oggetto di fusione o "fondo assorbito");
AGORA VALORE PROTETTO	("fondo ricevente");

Fusione B.

AGORA STARS	(fondo oggetto di fusione o "fondo assorbito");
AGORA BALANCED	("fondo ricevente").

L'operazione è stata deliberata dalla nostra Società in data odierna al fine di rendere più efficiente l'attività di gestione e non comporta incrementi della rischiosità del Suo investimento.

L'operazione di fusione non è stata sottoposta all'approvazione specifica della Banca d'Italia in quanto rientra nei casi in cui l'approvazione si intende rilasciata in via generale.

L'operazione avrà luogo il **15 dicembre 2017**.

Si evidenzia che per tutti i fondi coinvolti nell'operazione di fusione:

- la società di gestione è Agora Investments SGR SpA;
- il depositario è Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane SpA;
- la società di revisione è KPMG SpA;
- la durata del fondo (salvo proroga) è fissata al 31 dicembre 2049;
- i proventi della gestione vengono reinvestiti nel fondo stesso.

Le segnaliamo inoltre che:

- non Le è richiesto di sottoscrivere dichiarazioni o moduli in merito alla fusione;
- l'operazione non comporta alcun costo a Suo carico;
- l'operazione non comporta oneri fiscali né variazioni dei presupposti impositivi relativi al Suo investimento;
- nel periodo che precede la fusione, fino al 7 dicembre 2017, Lei può disporre liberamente del Suo investimento senza applicazione di costi di rimborso/sottoscrizione;
- entro dieci giorni successivi alla data di efficacia dell'operazione, Le verrà inviata una lettera di conferma con i dettagli relativi alla conversione delle Sue quote.

La invitiamo pertanto a prendere visione dell'**ulteriore informativa** allegata nonché dell'allegato KIID (informazioni chiave sull'investimento) del fondo AGORA VALORE PROTETTO.

Inoltre, Le alleghiamo il questionario sull'appropriatezza degli investimenti per la clientela, che Le chiediamo di compilare e di restituirci firmato, al fine di ottemperare agli obblighi normativi di aggiornamento delle informazioni sulla clientela. In proposito Le precisiamo che, nel rispondere alle domande sulla Sua conoscenza delle diverse categorie di strumenti e prodotti finanziari e sul volume e la frequenza delle operazioni da Lei disposte, oltre a far riferimento agli investimenti in essere presso la nostra SGR potrà far riferimento a tutti gli investimenti da Lei effettuati anche presso altri intermediari negli ultimi 12 mesi. Detto questionario potrà esserci da Lei restituito con una delle seguenti modalità:

- consegnandolo al Suo consulente finanziario di riferimento;
- per posta ordinaria o consegna fisica ai nostri Uffici:
Agora Investments SGR SpA, Via Flaminia, 495 – 00191 Roma;
- per fax al n. 06 3019 4144;
- per email all'indirizzo: segreteria@agorasgr.it;
- tramite smartphone su WhatsApp al numero +39 393 887 8247.

Per qualsiasi chiarimento potrà rivolgersi al Suo abituale consulente finanziario ovvero direttamente alla nostra Società.

Cordiali saluti

AGORA INVESTMENTS SGR SPA

ULTERIORE INFORMATIVA AI PARTECIPANTI IN AGORA BOND

A. Motivazione del progetto di fusione e contesto dell'operazione

Le motivazioni del progetto di fusione sono riconducibili ad una ricerca di maggiore efficienza gestionale e di riduzione dell'impatto dei costi amministrativi dei fondi.

I fondi AGORA SAFE e **AGORA BOND** hanno raggiunto dimensioni modeste, di conseguenza l'efficienza della gestione risulta sub-ottimale. Inoltre, gli strumenti finanziari in cui i suddetti fondi investono, per larga parte, presentano, nell'attuale contesto dei mercati finanziari, rendimenti negativi ovvero caratteristiche di rischio/rendimento non favorevoli all'investitore.

Le caratteristiche e politica d'investimento del fondo ricevente, AGORA VALORE PROTETTO, consentendo di spaziare maggiormente tra classi di attività, permettono invece di cogliere migliori opportunità di rendimento.

B. Impatto prevedibile della fusione sui partecipanti

Per i partecipanti dei fondi AGORA SAFE e AGORA BOND l'operazione rappresenta una opportunità per trasferire il proprio investimento in un fondo che, a fronte di una rischiosità pari o inferiore, per le sue caratteristiche (stile di gestione flessibile) come sopra accennato presenta maggiori opportunità per il gestore di generare rendimenti a beneficio dei partecipanti.

Per i partecipanti del fondo ricevente non sono ravvisabili né un significativo impatto dall'operazione né una prevedibile diluizione dei rendimenti, anche per la limitata dimensione dei fondi assorbiti.

Per quanto riguarda gli obiettivi e le politiche d'investimento dei fondi, i partecipanti in AGORA SAFE e AGORA BOND passeranno da un fondo **Obbligazionario** ad un fondo **Flessibile**, che potrà pertanto investire, come sopra accennato, anche in strumenti di natura azionaria, nei limiti previsti dalla politica d'investimento (vedasi successiva tabella 1).

Tabella 1: Raffronto tra gli obiettivi e le politiche d'investimento dei fondi

AGORA BOND	AGORA VALORE PROTETTO
<p>Il Fondo è un fondo obbligazionario flessibile che mira ad incrementare in maniera significativa nel tempo le somme versate dai partecipanti.</p> <p>La politica d'investimento del Fondo si orienta verso titoli di Stato, obbligazioni societarie e strumenti di debito in genere, senza vincoli predeterminati rispetto alla valuta di denominazione nonché alla tipologia e distribuzione geografica degli emittenti. Il controvalore degli strumenti finanziari denominati in valute diverse dall'euro potrà raggiungere anche il 100% del portafoglio del Fondo.</p> <p>Per le obbligazioni, l'attività di gestione del Fondo viene svolta senza vincoli predeterminati rispetto al merito creditizio degli emittenti.</p> <p>Il Fondo non ha obiettivi specifici in relazione ai settori merceologici degli strumenti finanziari in cui investe.</p> <p>La SGR gestisce il Fondo richiamandosi a un parametro di riferimento costituito per il 40% dall'indice Bloomberg Global Developed Sovereign Bond, per il 30% dall'indice Bloomberg Global Investment Grade Corporate Bond e per il 30% dall'indice Bloomberg USD Emerging Market Composite Bond ("<i>Benchmark</i>"), con uno stile di gestione attivo orientato a generare un extra rendimento rispetto al <i>Benchmark</i>.</p> <p>Lo stile di gestione attivo potrebbe dar luogo a significativi scostamenti dell'andamento del Fondo rispetto al <i>Benchmark</i>.</p>	<p>Il Fondo è un fondo flessibile che mira al graduale incremento nel tempo delle somme versate dai partecipanti. Gli investimenti sono effettuati sulla base delle aspettative della SGR sull'andamento nel medio/breve termine dei mercati e dei titoli, operando se necessario frequenti aggiustamenti alla ripartizione tra aree geografiche, categorie di emittenti, settori di investimento nonché tra componente azionaria e componente obbligazionaria. La politica d'investimento del Fondo si orienta verso strumenti finanziari di natura azionaria ed obbligazionaria, potenzialmente denominati in qualunque valuta, con gestione attiva del rischio di cambio. L'attività di gestione è svolta senza vincoli predeterminati in ordine alle categorie di strumenti finanziari e alla distribuzione geografica degli emittenti. La componente azionaria è principalmente investita in titoli di società a larga capitalizzazione, senza obiettivi specifici in relazione ai settori merceologici. Per le obbligazioni, l'attività di gestione è svolta su emittenti governativi, organismi internazionali, banche, emittenti societari. Quanto al <i>rating</i>, la componente obbligazionaria del portafoglio è investita, in via principale, in obbligazioni con <i>rating</i> almeno pari all'<i>investment grade</i>. Il Fondo può fare ampio ricorso a depositi ed altri strumenti del mercato monetario.</p> <p>In relazione allo stile di gestione del Fondo (stile flessibile), non è possibile individuare un parametro di riferimento della politica d'investimento del Fondo. La SGR si prefigge un obiettivo di rendimento medio annuo – indipendentemente dall'andamento dei mercati in cui è investito il patrimonio del Fondo – pari all'Indice J.P. Morgan Cash Index Euro Currency 3 Month + 0,75%.</p> <p>La SGR adotta appropriate tecniche gestionali volte a limitare la massima perdita potenziale al 5% in ragione annua delle attività del Fondo, ossia a proteggere, con un orizzonte temporale di un anno, almeno il 95% del patrimonio del Fondo. Le tecniche di contenimento del rischio utilizzate (Value-at-Risk) sono di tipo probabilistico e pertanto il loro utilizzo nella gestione del Fondo non implica una garanzia di rendimento o di capitale da parte della SGR, né di terzi soggetti.</p>

Per quanto riguarda il **regime delle spese**, pur essendo la commissione di gestione la medesima (1,20% annuo) per fondo assorbito e fondo ricevente, sul fondo risultante dalla fusione vi è minor incidenza degli oneri fissi (revisione contabile, pubblicazione e stampa, contributo Consob, spese legali ecc.) in quanto diluiti sulla maggiore dimensione del fondo stesso.

Qualora nel patrimonio del fondo assorbito fossero presenti accantonamenti a titolo di commissione d'incentivo, la SGR preleverà tale importo accantonato il giorno precedente alla data di efficacia dell'operazione.

Per il fondo ricevente il calcolo dell'eventuale commissione d'incentivo, non essendovi un benchmark, verrà effettuato in relazione al suo obiettivo di rendimento (cfr. allegato KIID); le modalità di calcolo delle commissioni d'incentivo previste dalla normativa vigente richiedono di moltiplicare l'entità percentuale prevista per il minor ammontare tra il valore complessivo netto del fondo nel giorno di calcolo e il valore complessivo netto medio del fondo nel periodo cui si riferisce la performance. Tali modalità di calcolo delle commissioni d'incentivo consentono di per sé di garantire un equo trattamento dei partecipanti al fondo assorbito, tenuto conto che nel calcolo del valore complessivo netto medio viene considerato il solo patrimonio del fondo ricevente sino alla data di efficacia della fusione e, solo successivamente a tale data, anche il patrimonio del fondo assorbito.

Per quanto riguarda il raffronto tra gli **indicatori sintetici di rischio/rendimento** ("SRRI") (*), i partecipanti in AGORA BOND passeranno da un fondo con SRRI attualmente di livello 4 ad un fondo con SRRI attualmente di livello 2, pertanto meno rischioso in base a questa metodologia. Oltre alla possibilità per il fondo ricevente di investire anche in strumenti di natura azionaria, non si rilevano sostanziali differenze tra fondi assorbiti e fondo ricevente per quanto riguarda altri rischi rilevanti che non siano rappresentati dagli SRRI.

In seguito alla fusione, la società di gestione potrebbe procedere ad un riequilibrio del portafoglio del fondo risultante dalla fusione se le attività finanziarie incorporate dovessero presentare una eccedenza di liquidità o qualora venisse diluita la (eventuale) componente azionaria del fondo. Non sono previste operazioni di riequilibrio del portafoglio dei fondi assorbiti, prima della fusione.

C. Diritti dei partecipanti in relazione all'operazione di fusione

I partecipanti dei fondi coinvolti nella fusione hanno diritto a:

1. richiedere informazioni aggiuntive in relazione al progetto di fusione, mediante richiesta scritta a Agora Investments SGR SpA, Via Flaminia 495 – 00191 Roma ovvero all'indirizzo email: segreteria@agorasgr.it, senza oneri di spedizione se richieste in formato elettronico;
2. richiedere a titolo gratuito la relazione del depositario che attesta la correttezza dei criteri adottati per la valutazione delle attività e passività dei fondi, del metodo di calcolo della conversione delle quote e del livello effettivo del concambio. La richiesta può essere inoltrata anche attraverso i soggetti incaricati del collocamento;

(*) L'indicatore sintetico di rischio/rendimento, SRRI, classifica il fondo su una scala da 1 a 7 sulla base della volatilità stimata del fondo. La sequenza numerica va da 1 (rischio più basso) a 7 (rischio più elevato). Ad un rischio più basso è normalmente associato un rendimento atteso più basso e ad un rischio più elevato un rendimento atteso più elevato. Per maggiori dettagli si rinvia al KIID del fondo ricevente (AGORA VALORE PROTETTO) allegato al presente documento.

3. richiedere, senza spese o oneri, il rimborso delle quote detenute dal partecipante nel fondo assorbito, entro il 7 dicembre 2017;
4. disporre liberamente delle quote ad essi attribuite nel fondo ricevente dal giorno successivo alla data di efficacia dell'operazione.

D. Criterio per il calcolo del rapporto di conversione delle quote

I criteri per la valutazione delle attività e delle passività dei fondi coinvolti sono i medesimi utilizzati per il calcolo giornaliero del valore della quota dei fondi, come previsti dal documento “Politica di valorizzazione degli strumenti finanziari” approvato dal Consiglio di Amministrazione della SGR in data 28 febbraio 2017, pubblicato sul sito della SGR nell'Area Documentazione.

Il rapporto di conversione delle quote verrà determinato alla data di efficacia dell'operazione, il 15 dicembre 2017. Ai fini dell'attribuzione delle nuove quote nel fondo ricevente ai partecipanti del fondo assorbito, si provvederà a:

1. trasferire tutte le attività e passività dei fondi assorbiti al fondo ricevente alla data di efficacia dell'operazione;
2. calcolare il valore unitario delle quote (“NAV unitario”) di tutti i fondi coinvolti nella fusione nell'ultimo giorno lavorativo precedente la data di efficacia dell'operazione;
3. calcolare, per ogni singolo partecipante, il controvalore della posizione nel fondo assorbito (dato dal numero di quote possedute moltiplicato per il NAV unitario del fondo medesimo);
4. calcolare, per ogni singolo partecipante, il numero delle quote del fondo ricevente da attribuire (data dal rapporto tra il controvalore della posizione nel fondo assorbito ed il NAV unitario del fondo ricevente);
5. attribuire eventuali rimanenze attive al fondo ricevente ed eventuali rimanenze passive alla SGR.

E. Altri aspetti procedurali

1. l'ultimo valore della quota del fondo assorbito sarà quello riferito al 14 dicembre 2017;
2. la prima valorizzazione della quota del fondo ricevente dopo l'operazione di fusione sarà quella relativa al 15 dicembre 2017, calcolata il giorno successivo;
3. entro dieci giorni successivi alla data di efficacia dell'operazione, la società Agora Investments SGR SpA comunicherà ai partecipanti del fondo assorbito il numero delle quote del fondo risultante dalla fusione loro attribuite in base al valore di concambio;
4. i possessori dei certificati fisici rappresentativi delle quote del fondo assorbito potranno richiedere l'annullamento e la sostituzione, a titolo gratuito, presentandoli, successivamente al 15 dicembre 2017, a Agora Investments SGR SpA, Via Flaminia 495 – 00191 Roma;
5. al fine di consentire l'efficiente svolgimento dell'operazione di fusione, l'emissione e il rimborso del fondo assorbito sarà sospesa a partire dal 7 dicembre 2017.